



CONSIGLIO REGIONALE  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Genova, 16 luglio  
2024

Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale

SEDE

**ORDINE DEL GIORNO 1210**

**Oggetto: sullo stop all'iter di trasferimento del rigassificatore FSRU Golar Tundra nello specchio acqueo antistante Savona/Vado Ligure**

**IL CONSIGLIO REGIONALE  
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

**Visti:**

- il DPCM n. 2366 del 22 giugno 2023 con il quale il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, è stato nominato Commissario straordinario di Governo per la realizzazione ovvero per l'esercizio, anche a seguito di ricollocazione, delle opere e delle infrastrutture strategiche di pubblica utilità, indifferibili e urgenti finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente nella Regione Liguria;
- l'istanza di autorizzazione presentata il 24 giugno u.s. dalla società SNAM FSRU Italia s.r.l. al Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione del progetto di ricollocazione nello specchio acqueo antistante i comuni di Vado Ligure e Savona della FSRU Golar Tundra comprensivo del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto di gas naturale, al fine di incrementare la capacità di rigassificazione nazionale per un periodo di 22 anni a far data dalla entrata in esercizio;
- la presentazione dell'istanza da parte della Società Snam FSRU Italia srl in data 23 giugno 2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto che comprende anche la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del DPR 357/1997, dal momento che il progetto interferisce con siti della Rete Natura

2000 tra cui il Santuario dei cetacei e zone speciali di conservazione (ZSC) gestite dal comune di Bergeggi e della Provincia di Savona;

- l'ordinanza n.2/2023 con la quale il Commissario straordinario ha dato avvio al procedimento unico, comprensivo delle valutazioni ambientali di cui al Titolo III del D. Lgs. 152/2006, per il rilascio dell'autorizzazione delle opere e delle infrastrutture riferite al suddetto progetto da svolgersi entro duecento giorni dalla data di ricezione dell'istanza ai sensi dell'articolo 5 del DL 50/22;

**Preso atto che** la realizzazione del progetto di SNAM prevede una complessa serie di interventi che riguardano, oltre al posizionamento a 2,9 KM dalle coste del Comune di Savona e a 4 Km da quelle del Comune di Vado della FSRU Golar Tundra con una capacità di stoccaggio di circa 170.000 metri cubi e dimensioni pari a circa 292,5 metri di lunghezza e 43 metri di altezza, anche la realizzazione di tratti di condotta sottomarina per 4,2 Km e di tratti di metanodotto a terra complessivamente di pari lunghezza, nonché la realizzazione di altre opere connesse, funzionanti ininterrottamente tutto l'anno e 24 ore su 24;

**Considerato che** mancano garanzie sul fatto che non ci saranno danni all'economia e all'ambiente;

**Tenuto conto che** dal Governo non è mai giunta risposta se il sito di Savona/Vado è l'unico luogo in cui è possibile trasferire il rigassificatore;

**Rilevato che** non sono mai giunte risposte chiare riguardo l'esclusione di possibili danni all'ambiente, all'economia e al turismo;

**Tenuto conto** delle manifestazioni di protesta partecipate da migliaia di persone contro il trasferimento nelle acque di Savona Vado del rigassificatore nonché della contrarietà espressa dai Sindaci interessati;

**Preso atto:**

- delle dichiarazioni del Presidente ad interim Alessandro Piana che al termine di un incontro con i rappresentanti dei Comuni del savonese ha dichiarato che il parere politico della Regione Liguria sul progetto è contrario;
- delle dichiarazioni rilasciate dall'Assessore Alessio Piana secondo cui, contrariamente al passato in cui il posizionamento della Golar Tundra a Savona Vado era considerato un progetto di priorità nazionale, non risulta più urgente per il Governo il trasferimento del rigassificatore da Piombino a Savona;
- delle dichiarazioni del consigliere Angelo Vaccarezza secondo cui il percorso per il trasferimento del rigassificatore a Savona Vado sarebbe stato gestito con troppa arroganza;
- delle dichiarazioni del consigliere Stefano Mai che esprime il proprio compiacimento rispetto al fatto che il collega di Maggioranza Vaccarezza abbia cambiato posizione sul rigassificatore, mostrando le

stesse perplessità sul progetto espresse dal Partito della Lega locale e regionale

**IMPEGNA  
IL VICE PRESIDENTE FACENTE FUNZIONE E LA GIUNTA  
REGIONALE**

a trasformare le dichiarazioni rilasciate alla stampa dai consiglieri di Maggioranza e dal Presidente ad interim in atti concreti ed ufficiali della Regione Liguria, da portare nelle sedi opportune al fine di bloccare l'iter di trasferimento dell'impianto di rigassificazione a Savona Vado.

F.to Roberto Arboscello, Luca Garibaldi, Ferruccio Sansa, Giovanni Battista Pastorino, Fabio Tosi, Sergio Rossetti, Enrico Ioculano, Davide Natale, Armando Sanna, Selena Candia, Roberto Centi, Paolo Ugolini